

**COPIA WEB**

**Deliberazione N. 41**

**In data 18.09.2017**

**Prot. N. 13460**

# **COMUNE DI ROSSANO VENETO**

**PROVINCIA DI VICENZA**

## **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

Sessione straordinaria Convocazione 1<sup>a</sup> Seduta pubblica

### **OGGETTO:**

**APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.A.T. E AL P.I. AI SENSI ART. 8, D.P.R. 160/2010 E ART. 4 L.R. 55/2012 PER AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE – VARIANTE AL P.F.U. N. 98 DEL 15/03/2017 – DITTA PERUZZO S.R.L.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **DICIOTTO** del mese di **SETTEMBRE** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito prot. n. 12167 del 13/09/2017, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Davide	*	
3. BRAGAGNOLO Simone Egidio	*	
4. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
5. GANASSIN Paola	*	
6. GOBBO Loris	*	
7. GUARISE Adriano	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto		*

**Presenti N. 10 Assenti N. 1**

**E' presente** in aula in qualità di **Assessore Esterno** il Sig. **ZONTA MARCO**

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.A.T. E AL P.I. AI SENSI ART. 8 D.P.R. 160/2010 E ART. 4 L.R. 55/2012 PER AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE – VARIANTE AL P.F.U. N. 98 DEL 15/03/2017 - DITTA PERUZZO S.R.L.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 112/1998 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi stabilendo anche che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai relativi procedimenti;

- che gli obiettivi che il legislatore si è posto con l'istituzione dello S.U.A.P. sono, in sintesi, i seguenti:

- 1) semplificazione delle procedure necessarie per l'avvio, riconversione, ampliamento e nuova realizzazione di attività imprenditoriali;
- 2) soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, che assicuri inoltre il necessario raccordo con gli altri enti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;
- 3) promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;

- che in linea con gli obiettivi suddetti, il D.P.R. 160/2010 (che ha abrogato il D.P.R. 447/1998) detta una disciplina volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi. In particolare l'art. 8 dello stesso, relativamente alla variazione dello strumento urbanistico, dispone che qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico, o comunque richieda una sua variazione, il Responsabile dello S.U.A.P. provveda alla convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;

- che in conformità a quanto indicato nelle disposizioni regolamentari vigenti, qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il conseguente verbale costituisce proposta di variante sul quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo, si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;

- che livello regionale, l'applicazione della procedura dello Sportello Unico per le Attività Produttive, per la variante in parola, risulta disciplinata dalla L.R. 55/2012;

- che in data 23/01/2009, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5, sono stati approvati gli atti di indirizzo inerenti i procedimenti di Sportello Unico in variante allo strumento urbanistico;

CIÒ PREMESSO:

- che in data 14/04/2017, rif. Pratica SUAP 02601130244-12042017-1222 Prot. n. 0059268, e successive integrazioni, è stata presentata al Comune di Rossano Veneto, da parte della Ditta PERUZZO S.R.L. con sede a Rossano Veneto in via Meucci, 105, una domanda di ampliamento di un fabbricato produttivo in variante al P.A.T. e P.I. ai sensi del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012 – Variante al P.F.U. n. 98 del 15.03.2017 in variante allo strumento urbanistico generale (attualmente P.R.C.) ai sensi art. 4 della L.R. 55/2012 e art. 8 del D.P.R. 160/2010;

- che l'immobile oggetto di intervento è ubicato in Rossano Veneto, Via Meucci / Via Bassano, su area catastalmente distinta alla Sez. Unica, fg. 2 mapp. 535 - 536 - 1293 - 1703 - 1294;

- che l'intervento nello specifico prevede l'ampliamento di un fabbricato produttivo in variante al P.A.T. e P.I. ai sensi del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012 in variante al P.F.U. n. 98 del 15/03/2017;
- che l'intervento è altresì in contrasto anche con il P.A.T. (Tav. 4 – carta delle trasformabilità), il quale per la zona interessata non prevede nuove espansioni (salvo la possibilità di limitate espansioni del consolidato esistente);
- che l'intervento è altresì in contrasto anche con il P.A.T. (Tav. 4 – carta delle trasformabilità), il quale per la zona interessata prevede la presenza del contesto figurativo ai sensi dell'art. 46 punto 3 del PTCP della Provincia di Vicenza regolarmente approvato;
- che l'intervento è in contrasto con lo strumento urbanistico vigente - P.R.C - in quanto prevede la realizzazione di interventi edilizi su area classificata dal predetto P.I. come zona E – agricola, nella quale sono ammessi, in via ordinaria, esclusivamente gli interventi di cui all'art. 44 della L.R. 11/2004, come indicato dal predetto P.I.;
- che sempre secondo il P.A.T.(tav. 1 – carta dei vincoli e tav. 2 – carta delle invarianti), non sono presente vincoli o elementi di pregio paesaggistico e/o naturalistico che impediscano la realizzazione dell'intervento. La Tav. 3 (carta delle fragilità) classifica la zona come tra le “area idonee”, nelle quali dal punto di vista della compatibilità geologica è ammessa l'edificazione;
- che stante il contrasto dell'intervento proposto con il P.R.C. vigente, il responsabile SUAP del Comune di Rossano Veneto, riscontrata la sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura di variante urbanistica ai sensi art. 4 della L.R.55/2012 e art. 8 del D.P.R. 160/2010, ha provveduto a convocare una prima conferenza di servizi, in forma istruttoria, al fine di valutare la proposta progettuale. La conferenza si è svolta in data 22/06/2017;
- che, a seguito delle risultanze della prima conferenza di servizi, la Ditta ha provveduto ad integrare il progetto in conformità a quanto richiesto dagli enti a vario titolo coinvolti nel procedimento;

#### PRESO ATTO:

- che in data 06/07/2017 si è svolta la conferenza di servizi decisoria con la quale è stato approvato l'intervento proposto, con le prescrizioni degli enti a vario titolo coinvolti
- che non ci sono variazioni essenziali rispetto alla verifica di assoggettabilità eseguita ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, e che la Commissione Regionale VAS – con parere n. 190 del 06/10/2016 – ha ritenuto da non assoggettare alla procedura di V.A.S., fermo restando l'obbligo di rispettare, in sede di attuazione, le indicazioni e le prescrizioni impartite dalle autorità ambientali interessate, nonché di mettere in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal Rapporto Ambientale Preliminare (R.A.P.);

CONSIDERATO che ai fini del rilascio alla Ditta del Provvedimento Finale Unico (P.F.U.) che autorizza l'esecuzione dell'intervento, è ora necessario approvare definitivamente la modifica parziale al P.A.T. e al P.I. riguardante gli immobili oggetto della richiesta in parola;

#### DATO ATTO CHE:

- che l'avviso di proposta-adozione della variante parziale al P.A.T. e al P.I., conseguente all'esito favorevole della conferenza dei servizi decisoria inerente l'attuazione dell'intervento in oggetto, è stato pubblicato, per 10 giorni all'Albo Pretorio del Comune, a partire dal 07/07/2017;
- che nei 20 giorni successivi alla pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

VISTI i pareri favorevoli, con prescrizioni, dei vari enti a vario titolo coinvolti nel procedimento;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI l'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e l'art. 4 della L.R. 55/2012;

VISTI il P.A.T. e il P.I. vigenti;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e dell'art. 4 della L.R. 55/2012, in variante parziale al P.A.T. e al P.I., l'intervento di ampliamento di un fabbricato

produttivo in Variante al P.F.U. n. 98 del 15.03.2017 proposto dalla ditta Peruzzo s.r.l. – sull'area sita in Via Meucci / Via Bassano, catastalmente distinta alla Sez. Unica, fg. 2 mapp. 535 - 536 - 1293 - 1703 - 1294, in conformità alle risultanze della conferenza dei servizi decisoria del 07/07/2017, comprensiva di prescrizioni. il cui il verbale è depositato presso gli uffici comunali;

- 2) di approvare la bozza di convenzione in variante allegata;
- 3) di dare atto che il Responsabile dello S.U.A.P. provvederà all'esecuzione della presente deliberazione e agli adempimenti previsti dalla normativa per il rilascio del Provvedimento Finale Unico (P.F.U.), in conformità alle risultanze e alle prescrizioni contenute nel suddetto verbale della conferenza di servizi decisoria;
- 4) di approvare la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A), facente parte degli elaborati progettuali agli atti;
- 5) di disporre la pubblicazione della predetta variante parziale al P.A.T. e al P.I. conformemente alle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia, dando atto che la stessa diventerà efficace trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio del Comune.

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO S.U.A.P.  
*F.TO Dott. Adriano Ferraro*

## CONVENZIONE

### Art. 4 - L.R. 31.12.2012 n. 55

*Interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale*

**Il giorno ... del mese dell'anno duemiladiciassette, in ...**

Avanti a me **dott.ssa SILVIA ARTONI, Notaio in Rosà (VI)**, con Studio in Via Capitano Alessio n. 44, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa,

**sono presenti i signori:**

– \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede comunale del Comune di Rossano Veneto,

**il quale interviene in quest'atto nella sua qualità di Responsabile del Servizio Area Urbanistica/Edilizia Privata del**

**Comune di Rossano Veneto (VI)**

con sede in Piazza Marconi n. 4, cod. fisc. 00261630248,

ai sensi dell'art. 107, comma 3, lettera C del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché in forza del decreto del Sindaco n. 15 del 31 dicembre 2016 e n. 17670 di Prot. Gen., e della deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 2 marzo 2017 prot.n. 3437;

nel seguito del presente atto denominato semplicemente "Comune" da una parte;

- **PERUZZO ANGELO** nato a Marostica (VI) il 18 luglio 1954, con residenza in Rosà (VI) via Cà Minotto n. 80,

che dichiara di intervenire a questo atto e di agire **nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante** della società:

**PERUZZO S.R.L.**

con sede in Rossano Veneto (VI) Via Meucci n. 115, capitale sociale Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza 02601130244,

al presente atto autorizzato in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 1 marzo 2017;

in seguito denominato nel presente atto "soggetto attuatore".

Detti componenti, della cui identità personale, veste rappresentativa e poteri di firma io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue.

### PREMESSO

che il soggetto attuatore di cui sopra, ha presentato all'ufficio comunale sportello unico per le attività produttive (SUAP) domanda di Ampliamento di un fabbricato produttivo in variante al P.I. ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L.R. 55/2012 art. 4, in data 17 dicembre 2015 prot. 7955, volta ad ottenere il rilascio del Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 4, L.R. 55/2012, nei terreni di sua proprietà ai sensi della normativa vigente, siti in via Meucci, della superficie reale complessiva di mq 10.324,00 e distinti al N.C.T. con i mappali n. 535 – 536 – 1293 e al C.F. con il mappale 1703, tutti in

Comune di ROSSANO VENETO - foglio 2 (due) con le seguenti superfici:

mappale n. 535	mq	2438
mappale n. 536	mq	320
mappale n. 1293	mq	2758
mappale n. 1703	mq	5035

- Che in data 6 marzo 2017 con mio atto rep. n. 1128 è stata stipulata tra la ditta Peruzzo s.r.l. e il comune di Rossano Veneto convenzione ai sensi dell'art. 4 L.R. 31/12/2012 n. 55

- che il comune di Rossano Veneto in data 13/03/2017 prot. 17955 ha rilasciato alla ditta Provvedimento Finale Unico n. 98

- che in data 14/04/2017 la ditta ha inoltrato al comune di Rossano Veneto nuova istanza di ampliamento del fabbricato produttivo in variante al P.A.T. e al P.I. ai sensi del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012 - Variante al P.F.U. n. 98 del 15/03/2017, in variante allo strumento unico generale P.R.C. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e art. 8 D.P.R. 160/2010 nei terreni di sua proprietà, siti in via Meucci, della superficie reale di mq 2.760,00 che compreso l'esistente complessivamente misurano mq 13.084,00 e distinti al N.C.T. con i mappali n. 1294, tutti in

Comune di ROSSANO VENETO - foglio 2 (due) con le seguenti superfici:

mappale n. 1294	mq	2760,00
-----------------	----	---------

Visto

- il Verbale di Conferenza di Servizi Simultanea in data 22 giugno 2017, che rinvia alla Conferenza decisoria fissata per il 06 luglio 2017
- le conclusioni positive della Conferenza Decisoria del 06 luglio 2017, che costituisce variante al P.A.T e al P.I. del comune di Rossano Veneto

#### **CONSIDERATO**

- che il soggetto attuatore ha richiesto l'intervento in quanto ha la necessità di ampliare l'area di pertinenza per una migliore movimentazione degli automezzi e lo spazio da adibire all'immagazzinamento degli articoli prodotti in attesa di essere venduti, considerata anche la "stagionalità" della propria produzione;
- che l'amministrazione comunale ha favorevolmente condiviso la scelta, in quanto ritiene consono lo sviluppo delle attività già insediate nel territorio, che non incidono nei parametri ambientali ma che incrementano le capacità lavorative dello stesso;
- che, a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria del responsabile del procedimento e/o della conferenza dei servizi il Consiglio Comunale si è espresso con deliberazione del C.C. n. ... del ... 2017 divenuta esecutiva ai sensi di legge, comportando deroga dello strumento urbanistico vigente;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO si conviene e si stipula quanto segue:**

##### **Art. 1 – PREMESSE**

Sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione i seguenti documenti:

Relazione Tecnica illustrativa, Elaborati di progetto edilizio, Elaborati di progetto opere di urbanizzazione e mitigazione.

##### **Art. 2 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI**

Il soggetto attuatore dichiara di essere in grado di assumere tutti gli impegni contenuti nella presente convenzione e si obbliga per sé e per i propri aventi causa a qualsiasi titolo, a realizzare con oneri a totale carico, le opere di urbanizzazione primaria, e le eventuali opere di mitigazione descritte in dettaglio nella relazione tecnica e negli elaborati tecnici, nei modi e nei tempi ivi prescritti, oltre che alle opere aggiuntive di seguito precisate.

##### **Art. 3 - AREE PER STANDARD URBANISTICI E PER OPERE DI URBANIZZAZIONE**

Il progetto di ampliamento ha così determinato gli standard e le aree per opere di urbanizzazione:

**GIÀ MONETIZZATI CON CONVENZIONE IN DATA 6 MARZO 2017 REP. N. 1128**

- Standard Verde (da cedere) mq 214,89;
- Standard Parcheggio (da vincolare) mq 150,50;
- Standard Pista ciclabile (da cedere) mq 194,57;
- Standard primario (da monetizzare) mq 186,21.

Tali aree ammontano complessivamente a mq 746,17.

##### **DI PROGETTO DA MONETIZZARE**

- Standard primario (da monetizzare) mq 276,00.

##### **Art. 4 - VINCOLO AD USO PUBBLICO E CESSIONE AREE PER STANDARD**

**La ditta PERUZZO S.R.L.**, come sopra rappresentata, con il presente atto **costituisce vincolo di asservimento all'uso pubblico perpetuo a**

**favore del Comune di Rossano Veneto** che, come sopra rappresentato, accetta, sulle aree destinate a standard urbanistici verde pubblico, parcheggio pubblico e viabilità pertinente, meglio evidenziati in colore verde nella planimetria che si allega al presente atto sotto la lettera "A" (aree da cedere e vincolare all'uso pubblico), precisando che la superficie esatta verrà definita con apposito frazionamento prima del collaudo delle opere di urbanizzazione di cui al seguente art. 6.

La ditta **PERUZZO S.R.L.**, si impegna, per sé, suoi successori od aventi causa ad ogni diritto, a cedere gratuitamente al Comune di Rossano Veneto, prima del rilascio del certificato di agibilità e ad avvenuto collaudo delle opere stesse, le aree destinate a pista ciclabile evidenziate in colore rosso nella planimetria allegata sub. A alla presente convenzione, precisando che la superficie

esatta verrà definita con apposito frazionamento prima del collaudo delle opere di urbanizzazione di cui al seguente art. 6.

La ditta PERUZZO S.R.L, assume, con il presente atto, per sè e i suoi successori od aventi causa ad ogni diritto l'onere della manutenzione degli spazi destinati a verde pubblico, parcheggi pubblici e viabilità, con riferimento alle aree oggetto di vincolo di destinazione d'uso pubblico, provvedendo a proprie cure e spese all'organizzazione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla gestione delle aree a standard di cui alla presente convenzione urbanistica. Le aree sopra descritte s'intendono cedute libere da persone o cose, da iscrizioni ipotecarie, da trascrizioni pregiudiziali, da affitti, da occupazioni o concessioni, da servitù apparenti e non apparenti, da oneri reali, da imposte patrimoniali, da gravami e vincoli d'ogni specie.

#### **Art. 5 – MONETIZZAZIONE STANDARD**

Per la parte degli standard non previsti, da monetizzare, l'importo ammonta preventivamente ad Euro **11.404,32** (undicimilaquattrocentoquattro virgola trentadue), in applicazione delle tabelle vigenti ( $2.760 \times 10\% = \text{mq } 276,00$  (duecentosettantasei virgola zero zero)  $\times$  Euro 41,32 (quarantuno virgola trentadue)) da versare al ritiro del provvedimento edilizio.

#### **Art. 6 – ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

Il contributo per gli oneri di urbanizzazione primaria è quantificabile preventivamente in Euro 13.436,37 (dodicimilaquattrocentotrentacinque virgola trentasette), in applicazione delle tabelle degli oneri vigenti ( $\text{mq } 2.925,97 + 235,53 = 3.161,50$  (tremilacentosessantuno virgola cinquanta x Euro 4,25 (quattro virgola venticinque)).

La ditta a scomputo degli oneri primari e riconoscendo all'Amministrazione Comunale un onere aggiuntivo si impegna a realizzare le opere previste nella tavola 10 (dieci), che si trova allegata al progetto già approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 30 gennaio 2017, con procedimento conforme al Codice degli appalti vigente. L'eventuale ribasso dovrà essere utilizzato per ulteriori parti del progetto, in accordo con il competente ufficio tecnico

I costi per la realizzazione di tali opere assommano ad Euro 39.000,00 (trentanovemila virgola zero zero) circa, quota superiore ai minimi di legge sopra stabilita ed integrata con il contributo aggiuntivo messo a disposizione.

#### **Art. 7 – ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA**

Il contributo per gli oneri di urbanizzazione secondaria è quantificabile preventivamente in **Euro 800,80** (ottocento virgola ottanta) in applicazione delle tabelle degli oneri vigenti ( $\text{mq } 235,53$  (duecentotrentacinque virgola cinquantatre)  $\times$  Euro 3,40 (tre virgola quaranta)) che verrà versato al ritiro del provvedimento edilizio.

#### **Art. 8 – PAGAMENTO CONTRIBUTO INTEGRATIVO**

Il contributo integrativo previsto dal ex D.C.C. nr. 5/2008 è quantificabile preventivamente in **Euro 22.080,00** (ventiduemilaottanta virgola zero zero) per l'area di pertinenza, in applicazione delle tabelle vigenti ( $\text{mq } 2.760,00$  (duemilasettecentosessanta virgola zero zero)  $\times$  Euro 8,00 (otto virgola zero zero) che verrà corrisposto al ritiro del Provvedimento edilizio.

#### **Art. 9 - COLLAUDO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E DI MITIGAZIONE**

Il collaudo delle opere di urbanizzazione primaria e di mitigazione sarà eseguito ad opere ultimate da un collaudatore nominato dal comune, con spese e oneri a carico dei soggetti attuatori.

#### **Art. 10 - ONERI A CARICO DEI SOGGETTI ATTUATORI**

Il soggetto attuatore si obbliga a versare al comune all'atto del rilascio del provvedimento edilizio il contributo di costruzione, se e in quanto dovuto, determinato conformemente alle disposizioni vigenti all'atto del rilascio del permesso di costruire.

#### **Art. 11 - CONSEGNA DELLE AREE E DELLE OPERE**

Il soggetto attuatore si impegna a cedere al comune le aree e le opere di cui ai precedenti articoli con assunzione a proprio carico delle spese notarili, di frazionamento e quanto altro necessario per l'individuazione dei beni.

#### **Art. 12 - TEMPI DI ESECUZIONE**

I lavori relativi alle opere di urbanizzazione, di mitigazione, di costruzione del fabbricato dovranno essere iniziati entro un anno dalla notifica del permesso di costruire, previa comunicazione scritta al comune e saranno ultimate entro tre anni dall'inizio lavori. Per il rilascio del certificato di agibilità dei locali dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui all'art. 11.

Per quanto attiene alle opere relative alla pista ciclabile le stesse dovranno essere iniziate entro 3 (tre) mesi e terminate con il collaudo entro 9 (nove) mesi dal rilascio del provvedimento edilizio.

#### **Art. 13 – GARANZIA**

A garanzia della puntuale esecuzione delle obbligazioni nascenti dalla presente convenzione, i soggetti attuatori avendo stipulato a favore del comune polizza fideiussoria per l'importo di Euro 45.000,00 (quarantacinquemila virgola zero zero) pari al 100% (cento per cento) del valore delle aree e delle opere da cedere, stipulata in data 22 febbraio 2017 con la società Coface (Compagnie Francaise d'assurance pour le commerce exterieur s.a.), rappresentanza generale per l'Italia in Milano, Via G. Spadolini n. 4, garantiscono anche gli adempimenti e gli obblighi convenuti con la presente convenzione.

#### **Art. 14 - REGIME FISCALE - SPESE**

Gli obblighi contenuti nella presente convenzione hanno carattere reale e pertanto la stessa verrà trascritta a carico dei proprietari ed a favore del comune. Tutte le spese imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla presente convenzione, comprese quelle per l'atto notarile di cessione delle aree di cui all' art. 3, sono a carico dei soggetti attuatori con richiesta di ogni beneficio di legge applicabile alla presente convenzione ed in particolare dei benefici della L. 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche. Viene inoltre esclusa l'iscrizione di ipoteca legale, stante la natura pubblicistica delle obbligazioni regolate dalla presente convenzione.

#### **Art. 15 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Qualsiasi eventuale lite o controversia circa la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o l'inadempimento del presente contratto e in mancanza di accordo stragiudiziale tra le parti, sarà di competenza esclusiva del Tribunale di Vicenza.



**Il Sindaco Morena Martini** introduce la discussione del punto in esame e alla luce dell'orientamento già espresso dai Consiglieri e in assenza di interventi **pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti Favorevoli n. 9** (Helga Battaglin, Davide Berton, Giorgio Campagnolo, Paola Ganassin, Loris Gobbo, Adriano Guarise, Ezio Marcon, Ugo Marinello, Morena Martini), **Contrari n. 0, Astenuti n. 1** (Simone Egidio Bragagnolo), legalmente espressi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti.

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato e liberamente consultabile sul web ai seguenti link, dal quale si potrà consultare anche la trascrizione integrale della seduta).

<https://www.youtube.com/channel/UC9jR-maZnBDdFtf6z67IKKg>  
<http://www.comune.rossano.vi.it/notizie-avvisi/notizie.html>

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO MARTINI Dott.ssa Morena**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO SPAZIANI Dott. Francesco**

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

**(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)**

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **09/10/2017** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì, **09/10/2017**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO SPAZIANI Dott. Francesco**

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

=====